



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.1.0.-91

L'anno 2023 il giorno 28 del mese di Agosto la sottoscritta Arch. Torti Emanuela, in qualità di dirigente di Attuazione Opere Pubbliche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

PNRR M4C1-I.1.2 - Istruzione e Ricerca - "Piano di estensione del tempo pieno e mense". Scuola d'infanzia Albaro, Via Monte Zovetto 7: realizzazione nuovo refettorio. Aggiudicazione definitiva all'Impresa Niccoli Costruzioni Srl.

MOGE 20972 – CUP B35E22000140006 - CIG 9911929E8E.

Adottata il 28/08/2023
Esecutiva dal 31/08/2023

28/08/2023	TORTI EMANUELA
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.1.0.-91

OGGETTO: PNRR M4C1-I.1.2 - ISTRUZIONE E RICERCA - “PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE”. SCUOLA D’INFANZIA ALBARO, VIA MONTE ZOVETTO 7: REALIZZAZIONE NUOVO REFETTORIO. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ALL’IMPRESA NICCOLI COSTRUZIONI SRL.
MOGE 20972 - CUP B35E22000140006 - CIG 9911929E8E.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- l’art. 20 del succitato regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;
- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all’Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l’assegnazione delle risorse su base semestrale;
- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Il D.L. n. 80 del 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 reca «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari.

Premesso inoltre che:

- la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Ambito di intervento 1: “Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione” -Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno, mira a incrementare le infrastrutture destinate alle mense scolastiche anche per potenziare il tempo pieno;
- il decreto del Ministro dell’Istruzione del 2 dicembre 2021, n. 343 ha definito i criteri di riparto su base regionale delle risorse del PNRR, nonché le modalità di individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento e, in particolare, l’articolo 3 prevede, per l’attuazione della Missione 4, Componente 1 – Investimento 1.2, una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 400.000.000,00, destinando almeno il 40% di dette risorse alle regioni del Mezzogiorno;
- in attuazione del decreto di cui al punto precedente, è stato pubblicato l’Avviso pubblico prot. n. 43038 del 2 dicembre 2021 che indice la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;
- il Comune di GENOVA, in risposta all’Avviso pubblico prot. n. 43038 del 2 dicembre 2021, ha inteso dare attuazione al seguente progetto:
 - *Scuola d’infanzia Albaro, Via Monte Zovetto 7: realizzazione nuovo refettorio* - PNRR M4C1-1.2 Piano mense § - B35E22000140006 - ammesso con riserva al finanziamento con Decreto Direttoriale del Ministero dell’Istruzione e del Merito n. 19 del 08 giugno 2022;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza del 6 ottobre 2022, n. 66 sono state sciolte le riserve per gli interventi inseriti nelle graduatorie approvate con decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR n. 19 del 8 giugno 2022 e sulla base di questo il Comune di Genova, quale Soggetto Attuatore, ha in data 20/10/2022, sottoscritto l'Accordo di concessione, con il quale sono assunti e regolati i propri rapporti con il Ministero dell'Istruzione, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale relativa all'Intervento in oggetto e ammessa al finanziamento;

- con decreto direttoriale del Ministero dell'Istruzione n. 111 del 29/12/2022 sono state definite le graduatorie definitive, in parte già approvate con decreto del Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 8 giugno 2022, n. 19, per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

- con determinazione dirigenziale n. 2023-212.1.0.-22 del 22/03/2023 sono state accertate e impegnate le risorse di cui al predetto decreto;

Dato atto che:

- il Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91 del 15 luglio 2022, con l'art. 26 comma 7 ha previsto l'istituzione di un "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" finalizzato a rafforzare gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da parte dei comuni con popolazione superiore a cinquecentomila abitanti;

- la legge di bilancio 2023-2025 (legge n. 197 del 29 dicembre 2022) disciplina, ai commi 369-379 dell'articolo 1, l'accesso alle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2023, relativamente agli interventi per opere pubbliche finanziati, tra l'altro, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nonché nel Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) al PNRR;

- la C.A., visto l'aggiornamento dei prezzi di riferimento aggiornati in relazione all'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici, ha richiesto l'accesso al predetto fondo relativamente alle opere in oggetto;

- con Decreto del MEF – RGS n. 124 del 13 marzo 2023, è stato aggiornato il quadro dei finanziamenti relativi ai singoli progetti, e, come si evince dall'”Allegato 1” al predetto Decreto, viene individuata quale assegnazione, a valere sul Fondo opere Indifferibili, l'importo di complessivi Euro 33.200,00 per l'intervento in argomento.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con il decreto MEF - RGS n. 183 del 3 agosto 2023 (Allegato 1) viene confermata definitivamente l'ammissione a finanziamento per il suddetto importo e di conseguenza occorre procedere all'accertamento e impegno delle risorse erogate al Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91 del 15 luglio 2022, con l'art. 26 comma 7 per l'intervento in oggetto nel seguente modo:

- Scuola d'infanzia Albaro, Via Monte Zovetto 7: realizzazione nuovo refettorio
- PNRR M4C1-1.2 Piano mense - CUP B35E22000140006 – MOGE 20972 per € 33.200,00.

Premesso altresì che:

- con Decreto del 31 Agosto 2022 del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie, ai Comuni individuati dall'art. 42 del decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91 del 15 luglio 2022, ai comuni di Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, sono assegnati per gli anni 2023-2026 contributi pari a complessivi 665 milioni di euro, secondo il Piano degli interventi presentato da ciascun comune e corredato dalle relative schede progettuali degli interventi;

- tra i contributi di cui sopra rientrano interventi relativi ad “Edifici scolastici: interventi di messa in sicurezza impiantistica e antincendio”, CUP B32B22001110001, per un importo pari ad euro 12.964.000,00, che la Civica Amministrazione intende ripartire in parte sulle opere di cui alla presente determinazione, per i quali si è proceduto con la richiesta di rimodulazione al Ministro dell'Interno e al Ministero delle Economie in data 16/03/2023 ns. prot 118771 e successivamente integrata con lettera del 27/04/2023 ns. prot. 0186514;

- sulla base delle richieste di cui al punto precedente è stato emesso il decreto interministeriale del 7 Agosto 2023 con la rimodulazione definitiva dei progetti

-con determinazione dirigenziale n. 2023-270.0.0.- 85 del 14/06/2023 sono state accertate e impegnate le risorse di cui sopra per la cifra di Euro 134.800,00.

Premesso inoltre che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 25 del 30/5/2023 è stato approvato il 3° adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025., nel quale è inserito, all'annualità 2023, l'intervento **Scuola d'infanzia Albaro, Via Monte Zovetto 7: realizzazione nuovo refettorio - PNRR M4C1-1.2 Piano mense**” per la cifra di euro 500.000,00 CUP B35E22000140006 – MOGE 20972

- gli uffici della Direzione Progettazione hanno provveduto all'elaborazione del Progetto Definitivo “**Scuola d'infanzia Albaro, Via Monte Zovetto 7: realizzazione nuovo refettorio - PNRR M4C1-1.2 Piano mense**” tramite personale interno e affidamento a consulenti esterni per alcune componenti specialistiche.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato atto che:

- con D.D. di conclusione positiva del procedimento, protocollo n. 2023/118.0.0./74 del 13/06/2023, si è concluso il procedimento di Conferenza dei Servizi decisoria CDS 8/2023 relativo all'intervento.

Premesso infine che:

- con Deliberazione di Giunta comunale n. 87/2023 del 15/06/2023 è stato approvato il progetto definitivo relativo a **“Scuola d'infanzia Albaro, Via Monte Zovetto 7: realizzazione nuovo refettorio - PNRR M4C1-1.2 Piano mense”** e le opere sono state suddivise in due interventi distinti e che la spesa per l'intervento individuato come **“Stralcio 1”** ammonta a complessivi Euro 500.000,00 mentre quella per lo **“Stralcio 2”** a Euro 125.000,00, come da Quadri Economici, allegati alla deliberazione, e da Calcolo Sommario della Spesa, anch'essi inseriti nell'Elenco degli Elaborati e costituenti parte integrante della Deliberazione, e che pertanto la spesa necessaria per la realizzazione dei lavori in argomento ammonta a complessivi Euro 625.000,00;

- le risorse attualmente a disposizione della Civica Amministrazione consentono di dare copertura finanziaria solo ad una parte dell'intervento così come previsto nel progetto definitivo summenzionato;

- è comunque interesse della Civica Amministrazione procedere all'affidamento dei lavori in premessa ed attuare immediatamente una prima porzione degli stessi, riservandosi di procedere all'affidamento della restante parte successivamente, al reperimento dei necessari fondi;

- conseguentemente il progetto di cui trattasi è stato strutturato in modo tale da consentire di procedere all'affidamento di una prima parte (denominata **“Appalto Principale”**), demandando al reperimento dei fondi necessari l'aggiudicazione della restante parte (**“Appalto opzionale”**), ed è stato perciò suddiviso come segue:

Stralcio 1 o Intervento principale: Opere di realizzazione di nuova mensa a servizio della scuola dell'infanzia ad Albaro
Stralcio 2 o intervento Opzionale: Opere di finitura, accessorie e di completamento della nuova mensa.

Considerato che:

- con D.D. N. 2023-212.1.0.-60 del 22/06/2023 sono stati approvati il Progetto definitivo a base di gara e delle modalità di gara per l'affidamento in appalto integrato della progettazione esecutiva e dei lavori - Stralcio 1 e Stralcio 2 o intervento opzionale ed i relativi quadri economici per un importo pari a Euro 500.000,00 per lo Stralcio 1 o Intervento principale e di

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Euro 125.000,00 per lo Stralcio 2 o intervento Opzionale per un totale complessivo pari ad Euro 625.000,00;

- che con lo stesso provvedimento sono stati approvati i lavori ed i servizi previsti del progetto definitivo dell'Stralcio 1 o Intervento Principale per un importo stimato dei medesimi, di complessivi Euro 407.508,40 così suddivisi: Euro 24.505,80 per progettazione esecutiva ed Euro 374.272,64 per lavori, entrambe soggetti al ribasso di gara, nonché Euro 8.729,96 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso oltre Iva di legge rimandando a successivo provvedimento l'impegno dei soldi del quadro economico approvato;

- con il sopra citato provvedimento sono state inoltre stabilite le modalità di gara e di scelta del contraente con il ricorso all'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, sulla base del progetto definitivo, ai sensi dell'articolo 59, comma 1 bis del Codice come derogato dal DL 77/2021 (cd. Decreto semplificazioni bis) convertito nella L. 108/2021 sino al 30 giugno 2023 mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, senza previa pubblicazione di bando, alla quale invitare, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, almeno 15 operatori economici, individuati sulla base dello specifico albo informatico tenuto dal Comune di Genova da aggiudicare mediante il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei servizi di progettazione e dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice;

- nel provvedimento si è dato atto che la sopracitata procedura prevede la possibilità di assegnare all'Aggiudicatario, in aggiunta alle opere già aggiudicate, la progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione delle opere di cui all' Stralcio 2 o Intervento Opzionale per un importo stimato dei medesimi, per lavori di Euro 70.803,66, di cui Euro 2.619,54 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, Euro 6.000,00 per opere in economia anch'esse non soggette a ribasso, ed Euro 7.120,01 per progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, incluso 4% per cassa previdenziale, il tutto oltre I.V.A. al 10%, per complessivi Euro 77.923,67;

- gli atti di gara in relazione all'affidamento della progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e lavori relativi alla realizzazione dell'intervento Stralcio 2 o Intervento Opzionale devono riportare la seguente condizione:

“I concorrenti vengono edotti che la civica amministrazione si riserva a proprio insindacabile giudizio la possibilità di assegnare all'aggiudicatario la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione delle opere costituenti lo “Stralcio 2 o Intervento opzionale” dell'opera in oggetto”;

- gli atti di gara devono riportare la seguente condizione sospensiva:

“I concorrenti vengono edotti che l'aggiudicazione dell'opera in opzione del presente appalto, e specificatamente l'opera costituente lo Stralcio 2 o Intervento Opzionale è

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

subordinato al verificarsi, entro il termine massimo di 12 mesi dall'aggiudicazione o diverso termine convenuto tra le parti, dell'erogazione al Comune di Genova del finanziamento dell'importo necessario per il pagamento del corrispettivo. Qualora tale condizione non si verificasse entro il predetto termine, l'affidatario dello Stralcio 1 o Intervento Principale non avrà diritto ad alcuna forma di indennizzo o risarcimento danni. La stazione appaltante si riserva inoltre di non aggiudicare il presente appalto, senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere a titolo di indennizzo o risarcimento danni per la partecipazione alla gara e/o la mancata aggiudicazione, in caso di mutato interesse pubblico”;

- in virtù delle caratteristiche dell'appalto pubblico di progettazione ed esecuzione lavori (avente ad oggetto la progettazione e l'esecuzione di lavori ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera II-2 del Codice), si è ritenuto necessario ed opportuno, procedere con la stipula di un contratto in parte a “corpo” per la quota relativa ai servizi di progettazione definitiva ed esecutiva ed a “a misura” ai sensi degli art. 59 comma 5 bis del Codice per la parte dei lavori;

- in ottemperanza agli obblighi di utilizzo di strumenti di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa (cfr. Linee Guida ANAC n. 4, punto 5.2 e 4.1.2), si è ritenuto opportuno utilizzare per l'esperimento della procedura negoziata la piattaforma telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>;

- alla procedura negoziata sono stati invitati n. 30 operatori economici tramite Lettera di invito trasmessa via PEC in data 29/06/2023 Prot. n. 295097 dalla Stazione Unica Appaltante del Comune, utilizzando l'apposito albo telematico aperto per le procedure negoziate del Comune di Genova costituito sul portale <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, nel rispetto del principio di rotazione garantito dallo stesso ed in ossequio a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 33/2021, avvertendo che per l'aggiudicazione sarebbero stati seguiti i criteri sopra visti ed indicando come termine ultimo per la presentazione delle offerte le ore 12:00 del giorno 18/07/2023, mediante caricamento delle medesime sulla predetta piattaforma telematica e quale data della prima seduta pubblica di gara il giorno 18/07/2023 alle ore 14:30;

- in data 18/07/2023 si è svolta la prima seduta pubblica di gara, come dato atto nel verbale Crono. n. 353 del 18/07/2023, che si allega quale parte integrante del presente provvedimento, conclusasi con il rinvio della procedura a data da fissare, per la richiesta di documentazione mediante soccorso istruttorio ad alcune ditte partecipanti;

- in data 20/07/2023 si è svolta la seconda seduta pubblica di gara, come dato atto nel verbale Crono. n. 365 del 20/07/2023, che si allega quale parte integrante del presente provvedimento, alla quale sono stati ammessi tutti le imprese facenti offerta e conclusasi con la formulazione di proposta di aggiudicazione a favore dell'Impresa **Impresa Niccoli Costruzioni Srl** con sede in Genova Piazza Vittorio Veneto 8/1, C.A.P 16149, C.F. e P.I. 02120920992 indicando come progettisti il costituendo RTP Ing. Sandro Montaldo P.I. 03201310103

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

capogruppo/mandatario, Arch. Claudio Manfredro, P.I. 03781260108 Mandante, Ing. Andrea Giovanni Muzio P.I. 01234590998 mandante e Ing. Erica Ruscigno P.I. 01508650114 giovane professionista, con il ribasso offerto 16,84% cosicché il preventivato importo lavori per lo stralcio 1 – Intervento principale di Euro 407.508,40 comprensivo di oneri per la sicurezza e progettazione, viene a ridursi a Euro 340.354,11 (di cui Euro 20.379,02 per progettazione esecutiva ed Euro 319.975,09 per lavori comprensivo di oneri per la sicurezza pari ad Euro 8.729,96 e tutto oltre I.V.A e per lo stralcio 2 - intervento opzionale di Euro 77.923,67 comprensivo di oneri per la sicurezza e opere in economia, viene a ridursi a Euro 66.252,85 di cui Euro 5.921,00 per progettazione esecutiva ed Euro 60.331,85 per lavori comprensivo di oneri per la sicurezza pari ad Euro 2.619,54 ed economie pari ad Euro 6.000,00 il tutto oltre I.V.A.

Considerato inoltre che:

- la Direzione Stazione Unica Appaltante - Settore Lavori, con nota PEC del 23/08/2023 Prot. 23/08/2023.0374699.U ha emesso N.O. in ordine alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale in capo al predetto operatore **Impresa Niccoli Costruzioni Srl** nonché sui progettisti indicati in sede di offerta, e al permanere del possesso dei requisiti di qualificazione necessari per l'assunzione dei lavori in oggetto e previsti dalla lettera di invito, derivanti da visure estratte dalla Camera di Commercio e dal casellario dell'Autorità di Vigilanza, nonché da certificazioni SOA in corso di validità, sussistendo le condizioni per la conseguente predisposizione del presente provvedimento di aggiudicazione in capo allo stesso;

- è stato emesso DURC on line, Prot. n. INAIL_ 39735906 con scadenza in data 21/11/2023 per **Impresa Niccoli Costruzioni Srl** che certifica la regolarità contributiva del predetto operatore economico e dei progettisti indicati in sede di offerta;

- l'operatore sopra indicato è altresì in possesso dei requisiti di qualificazione necessari per l'assunzione dei lavori in oggetto, come previsti dalla lettera di invito, derivanti da attestazione SOA n. 48806/17/00, con scadenza validità quinquennale al 19/12/2027, per la Categoria OG 1 (classifica IV);

- In applicazione della convenzione di legalità sottoscritta tra il Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22.10.2018 sull'estensione dei controlli antimafia, si evidenzia che il Comune di Genova ha avviato la procedura SICEANT sul portale dedicato del Ministero dell'Interno richiedendo apposita comunicazione antimafia: PR_GEUTG_Ingresso_0053053_20230801 per Niccoli Costruzioni Srl, per cui è stata rilasciata comunicazione antimafia liberatoria;

- il Comune di Genova ha avviato la procedura SICEANT sul portale dedicato del Ministero dell'Interno richiedendo apposita informativa antimafia: PR_GEUTG_Ingresso_0057094_20230821 per Andrea Giovanni Muzio per cui è stata

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

rilasciata comunicazione antimafia liberatoria; PR_GEUTG_Ingresso_0057099_20230821 per Claudio Manfredo per cui è stata rilasciata comunicazione antimafia liberatoria; PR_GEUTG_Ingresso_0057091_20230821 per Sandro Montaldo; PR_GEUTG_Ingresso_0057097_20230821 per Erica Ruscigno;

- ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 si è proceduto a verificare il costo della manodopera indicato nell'offerta essendo con nota prot. n. 350773 del 03/08/2023 e risposta prot. n. 0358450.E del 09/07/2023 dell'impresa definendolo congrua;

- in sede di offerta l'impresa ha dichiarato di subappaltare tutte le lavorazioni rientranti nella categoria prevalente OG1 nella percentuale del 49,99% e comunque entro i limiti di legge rispetto al valore complessivo della categoria medesima e le lavorazioni facenti parte delle categorie scorporabili OS28 e OS04 per intero.

Dato atto:

- dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 50/2016 ed art. 6 bis L.241/1990;

- che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch. Emanuela Torti, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

- che il presente provvedimento rispetta la normativa sulla tutela dei dati personali, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza (artt. 3 comma 1 e 11 comma 1 lett. d del Codice della Privacy);

- che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.147 bis del d.lgs. 267/2000.

Visto il verbale di gara allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- gli artt. 84, 88, 92 e 94 del D. Lgs. n. 159/2011;
- l'art. 1 comma 2 della L. 120/2020 così come sostituito dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;
- gli articoli 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 52 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 77/2021 del 31/05/2021 (Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);
- il D.Lgs. 152/2021 del 06/11/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con Delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n.2;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025.
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 10/03/2023 con la quale si è preso atto della ricognizione dei residui attivi e passivi e delle connesse reimputazioni, ed altresì sono state approvate le variazioni al Bilancio 2023/2025 conseguenti alle operazioni di riaccertamento.
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025.
- il Provvedimento del Sindaco n. 2023-112 del 06/04/2023 per il conferimento di incarichi dirigenziali, con conseguente potere di assunzione dei provvedimenti di aggiudicazione in capo all'Arch. Emanuela Torti.

DETERMINA

- 1) di approvare i verbali di gara Cronologico n. 353 del 18/07/2023, n. 365 del 20/07/2023 e richiamati in premessa e allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di aggiudicare l'appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, "Piano di estensione del tempo pieno e mense" (M4C1-I.1.2) - Scuola d'infanzia Albaro, Via Monte Zovetto 7: realizzazione nuovo refettorio a favore dell'Impresa **Impresa Niccoli Costruzioni Srl con sede in Genova Piazza Vittorio Veneto 8/1, C.A.P 16149, C.F. e P.I. n. 02120920992**, indicando come progettisti il costituendo RTP Ing. Sandro Montaldo P.IVA 03201310103 capogruppo/mandatario, Arch. Claudio Manfreddo, P.I. 03781260108 Mandante, Ing. Andrea Giovanni Muzio P.I. 01234590998 mandante e Ing. Erica Ruscigno P.I. 01508650114 giovane professionista con il ribasso offerto del 16,84% cosicché il preventivato importo lavori per lo stralcio 1 – Intervento principale di Euro 407.508,40

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

comprensivo di oneri per la sicurezza e progettazione, viene a ridursi a Euro 340.354,11 (di cui Euro 20.379,02 per progettazione esecutiva ed Euro 319.975,09 per lavori comprensivo di oneri per la sicurezza pari ad Euro 8.729,96 e tutto oltre I.V.A ed, secondo le risultanze dei verbali di gara a procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n 120/2020, così come modificata dall'Art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021 (Cod. Benf. 57485);

- 3) di dare atto che l'intervento Stralcio 2 – Intervento opzionale potrà essere aggiudicato alle stesse condizioni dell'intervento Stralcio 1 - intervento principale per la cifra di Euro 77.923,67 comprensivo di oneri per la sicurezza e opere in economia, viene a ridursi a Euro 66.252,85 di cui Euro 5.921,00 per progettazione esecutiva ed Euro 60.331,85 per lavori comprensivo di oneri per la sicurezza pari ad Euro 2.619,54 ed economie pari ad Euro 6.000,00 il tutto oltre I.V.A ed di legge a seguito del reperimento di fondi necessari come indicato nei modi e nei tempi nei documenti di gara;
- 4) di dare atto che è stato verificato il possesso, da parte dell'aggiudicataria, dei prescritti requisiti, dichiarati in sede di gara, come da Nulla Osta della Stazione Unica Appaltante nota PEC del 23/08/2023 Prot. 23/08/2023.0374699.U e che, pertanto, l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.lgs. 50/2016;
- 5) di dare atto che ai sensi dell'art. 95, comma 10, D.lgs. 50/2016, la congruità dei costi della manodopera è risultata congrua;
- 6) di dare atto che in applicazione della convenzione di legalità sottoscritta tra il Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22.10.2018 sull'estensione dei controlli antimafia, si evidenzia che il Comune di Genova ha avviato la procedura SICEANT sul portale dedicato del Ministero dell'Interno richiedendo apposita comunicazione antimafia: PR_GEUTG_Ingresso_0053053_20230801 per Niccoli Costruzioni Srl, per cui è stata rilasciata comunicazione antimafia liberatoria;
- 7) di dare atto che il Comune di Genova ha avviato la procedura SICEANT sul portale dedicato del Ministero dell'Interno richiedendo apposita informativa antimafia: la procedura SICEANT sul portale dedicato del Ministero dell'Interno richiedendo apposita informativa antimafia: PR_GEUTG_Ingresso_0057094_20230821 per Andrea Giovanni Muzio per cui è stata rilasciata comunicazione antimafia liberatoria; PR_GEUTG_Ingresso_0057099_20230821 per Claudio Manfredo per cui è stata rilasciata comunicazione antimafia liberatoria; PR_GEUTG_Ingresso_0057091_20230821 per Sandro Montaldo; PR_GEUTG_Ingresso_0057097_20230821 per Erica Ruscigno e, pertanto, di subordinare il presente provvedimento all'esito negativo dell'informativa suddetta, precisando che in caso di informativa antimafia interdittiva si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione definitiva

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 8) di accertare l'importo di euro 33.200,00, quale quota F.O.I. (decreto MEF – RGS n. 124 del 13 marzo 2023) per il progetto Scuola d'infanzia Albaro, Via Monte Zovetto 7: realizzazione nuovo refettorio - PNRR M4C1-1.2 Piano mense - CUP B35E22000140006 – MOGE 20972 Capitolo 73272, c.d.c. 1140.8.01 “Ristorazione Scolastica - PNRR M4C1-II.2 Mense”, p.d.c. 4.2.1.1.1 Crono 2023/1141, del Bilancio 2023 come di seguito riportato (C.B. 7446):
- € 33.200,00 sull'annualità 2023 (**ACC 2023/2188**)
- 9) di impegnare l'importo di Euro 33.200,00, quale quota F.O.I. (decreto MEF – RGS n. 124 del 13 marzo 2023) per il progetto Scuola d'infanzia Albaro, Via Monte Zovetto 7: realizzazione nuovo refettorio - PNRR M4C1-1.2 Piano mense - CUP B35E22000140006 – MOGE 20972 al Capitolo 70167, c.d.c. 1140.8. 10 “Ristorazione Scolastica - PNRR M4C1-II.2 Mense”, p.d.c. 2.2.1.9.3. Crono 2023/1141, del Bilancio 2023 come di seguito riportato:
- € 33.200,00 sull'annualità 2023 (**IMP 2023/13028**)
- 10) di impegnare e mandare a prelevare la cifra di euro 477.027,61 (Euro 22.972,39 già impegnati con Determinazione Dirigenziale n. 2023-188.0.0.-42 adottata il 03/05/2023, esecutiva dal 03/05/2023) del quadro economico dello Stralcio 1 – Intervento principale nel seguente modo:
- a favore dell'impresa **Niccoli Costruzioni Srl** (Cod. Benf. 57485) per lavori e progettazione esecutiva la cifra di Euro **374.389,52** così suddivisi:
 - Euro **351.972,60** per lavori di cui Euro 319.975,09 per imponibile ed Euro 31.997,51 per IVA:
 - al capitolo 70167, c.d.c. 1140.8.10 “Ristorazione Scolastica - PNRR M4C1-II.2 Mense”, p.d.c. 2.2.1.9.3 così suddivisi:
 - ✓ Euro 33.200,00 (quota F.O.I.) per annualità 2023 crono 2023/1141 mediante riduzione di impegno 2023/13028 emettendo nuovo impegno (**IMP 2023/13030**);
 - ✓ Euro 33.200,00 (quota avanzo vincolato) per annualità 2023 crono 2023/818 mediante emissione di nuovo impegno (**IMP 2023/13031**);
 - ✓ Euro 21.010,68 per annualità 2023 crono 2023/293 mediante riduzione dell'impe 2023/8327 ed emissione di nuovo impegno (**IMP 2023/13032**);
 - ✓ Euro 232.400,00 per annualità 2024 crono 2023/293 mediante riduzione dell'impe 2024/551 ed emissione di nuovo impegno (**IMP 2024/854**);
 - al capitolo 70272, c.d.c. 1140.8.10 “RISTORAZIONE SCOLASTICA – DL 50/2022 - Lavori”, p.d.c. 2.2.1.9.3, del Bilancio 2023:
 - ✓ Euro 32.161,92 per quota lavori per annualità 2024 crono 2023/849

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

mediante riduzione dell'Impe 2024/720 ed emissione di nuovo impegno (**IMP 2024/855**);

- Euro **22.416,92** per progettazione esecutiva di cui 20.379,02 per imponibile, Euro 2.037,90 al capitolo 70167, c.d.c. 1140.8.10 "Ristorazione Scolastica - PNRR M4C1-I1.2 Mense", p.d.c. 2.2.1.9.3 per annualità 2023 crono 2023/293 mediante riduzione dell'impe 2023/8327 ed emissione di nuovo impegno (**IMP 2023/13033**);

- Euro **96.117,96 per quota spese tecniche e ribasso asta** nel seguente modo:

o per euro 0,01 al capitolo 70167, c.d.c. 1140.8.10 "Ristorazione Scolastica - PNRR M4C1-I1.2 Mense", p.d.c. 2.2.1.9.3, crono 2023/293 mediante riduzione dell'impe 2023/8327 ed emissione di nuovo impegno (**IMP 2023/13034**);

o per euro 96.117,95 al capitolo 70272, c.d.c. 1140.8.10 "RISTORAZIONE SCOLASTICA – DL 50/2022 - Lavori", p.d.c. 2.2.1.9.3, crono 2023/849 mediante riduzione dell'Impe 2024/720 ed emissione di nuovo impegno (**IMP 2024/856**);

- Euro **6.520,13** per quota incentivo funzioni tecniche interne ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (quota 80% incentivo su finanziamento PNRR) al capitolo 70272, c.d.c. 1140.8.10 "RISTORAZIONE SCOLASTICA – DL 50/2022 - Lavori", p.d.c. 2.2.1.9.3, Crono 2023/849 mediante riduzione di pari importo dell'IMP 2024/720 ed emissione di nuovo impegno (**IMP 2024/857**);

11) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento di Euro **477.027,61** è finanziata:

- per euro 275.827,61 con i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza la Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Ambito di intervento 1: "Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione" - Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense" del PNRR (ACC. 2023/1659 e ACC. 2024/186);
- per Euro 33.200 con Avanzo C/CAP Vincolato (Risorsa 281166) ;
- per Euro 33.200,00 di cui al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" finalizzato a rafforzare gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" (ACC. 2023/2188);
- per Euro 134.000,00 con i fondi di cui al decreto Interministeriale del 31/08/2022 (ACC. 2024/216);

12) di dare atto che le fatture digitali che perverranno dall'affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- **CODICE IPA: 7GQZKE**, identificativo della **Direzione Lavori Pubblici – U.C. Attuazione Opere Pubbliche**;
 - l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
 - l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
 - indicare la dizione:
PNRR - ISTRUZIONE E RICERCA - “Piano di estensione del tempo pieno e mense” (M4C1-I.1.2) - Scuola d'infanzia Albaro, Via Monte Zovetto 7: realizzazione nuovo refettorio.
 - i codici identificativi:
MOGE 20972 - CUP B35E22000140006 - CIG 9911929E8E;
- 13) di procedere a cura dell'U.C. Attuazione Opere Pubbliche alla diretta liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale su stato avanzamento lavori nei limiti di cui al presente provvedimento;
- 14) di procedere a cura della Stazione Unica Appaltante - Gare e Contratti alla comunicazione di aggiudicazione, a norma dell'art. 76, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, a tutti i concorrenti ammessi ed esclusi dalla presente procedura, nonché di dare corso alle informazioni circa l'avvenuta aggiudicazione dell'appalto, secondo quanto stabilito dall'art. 98 del D. Lgs. n. 50/2016.
- 15) di dare atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
- 16) di provvedere a cura dell'U.C. Attuazione Opere Pubbliche alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell'art. 29 del Codice;
- 17) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990;
- 18) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

Il Dirigente
(Arch. Emanuela Torti)



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.1.0.-91
AD OGGETTO:

PNRR M4C1-I.1.2 - Istruzione e Ricerca - “Piano di estensione del tempo pieno e mense”. Scuola d’infanzia Albaro, Via Monte Zovetto 7: realizzazione nuovo refettorio.
Aggiudicazione definitiva all’Impresa Niccoli Costruzioni Srl. MOGE 20972 – CUP B35E22000140006 - CIG 9911929E8E.

Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

- Decreto direttoriale – Ministero dell’Istruzione n. 19 del 08/06/2022 | Decreto direttoriale – Ministero dell’Istruzione n. 111 del 29/12/2022 (ACC. 2023/1659 - 2024/186)
- Avanzo vincolato di conto capitale (risorsa n. 281166)
- Decreto MEF – RGS n. 124 del 13/03/2023 (ACC. 2023/2188)
- Decreto Interministeriale del 31/08/2022 (ACC. 2024/216)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott.ssa Magda Marchese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Estratto digitale del verbale originale redatto ai soli fini degli obblighi di trasparenza

Cronologico n. 353 in data 18 luglio 2023

COMUNE DI GENOVA

Verbale di gara a procedura negoziata, esperita mediante piattaforma telematica G01641, per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori relativo a "Scuola d'infanzia Albaro, Via Monte Zovetto 7: realizzazione nuovo refettorio". Stralcio 1 e Stralcio 2 o intervento opzionale. PNRR - Istruzione e ricerca - "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" (M4C1- Investimento 3.3), "Piano di estensione del tempo pieno e mense" (M4C1-I.1.2) MOGE 20972 - CUP B35E22000140006 - CIG 9911929E8E.

L'anno duemilaventitre il giorno 18 (diciotto) del mese di luglio in Genova, in una delle sale del palazzo sede del Comune, posto in Via Garibaldi al civico numero nove, sono presenti il dott. Fabio Adriano CANCELLARO ...omissis..., funzionario della Direzione di Area Stazione Appaltante, la dott.ssa Valentina ZUMOFEN ...omissis... istruttore della medesima Direzione e il dott. Manlio GUIDO ...omissis... funzionario della medesima Direzione, con funzioni di verbalizzazione della presente seduta, tutti civici dipendenti.

Sono altresì presenti in video-connesione da remoto l'Arch. Emanuela TORTI...omissis..., Dirigente della Direzione Lavori Pubblici in qualità di Responsabile del procedimento e l'Ing. Andrea ACCORSO ...omissis... funzionario tecnico della medesima Direzione.

Premesso

- che con determinazione dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici Settore Attuazione Opere Pubbliche n. 2023-212.1.0.-60 del 22 giugno 2023 esecutiva in pari data, è stata indetta procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (di seguito Codice) mediante piattaforma telematica per i lavori di cui in epigrafe, per un importo stimato a base di gara per l'appalto base di Euro 407.508,40 di cui Euro 24.505,80 per la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Estratto digitale del verbale originale redatto ai soli fini degli obblighi di trasparenza

comprensivo di oneri previdenziali, Euro 374.272,64 per i lavori, Euro 8.729,96 per oneri per

la sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto oltre I.V.A., mentre per l'opzione di Euro 77.923,67,

di cui Euro 7.120,01 per la progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in

fase di progettazione, comprensivo Cassa Previdenziale, spese e oneri accessori, Euro

62.184,12 per i lavori, Euro 2.619,54 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, Euro

6.000,00 per lavori in economia non soggetti a ribasso, il tutto oltre I.V.A., stabilendo di

procedere alla relativa aggiudicazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 comma 9

bis e 97 comma 8 del Codice a favore del concorrente che avrà offerto il minor prezzo con

esclusione automatica delle offerte anomale, mediante gara interamente gestita con sistemi

telematici;

- che, in base alle modalità di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 25

febbraio 2021, sono stati estratti numero trenta operatori economici qualificati da invitare alla

gara, iscritti all'albo informatico per le procedure negoziate costituito dal Comune di Genova

mediante specifico software in uso allo stesso, che gestisce altresì l'espletamento della

procedura di gara telematica, elencati in maniera anonima mediante codice identificativo

numerico nel verbale di sorteggio in data 29 giugno 2023 n.. 20230629T162309979, depositato

agli atti della Direzione Stazione Unica Appaltante;

- che in data 29 giugno 2023 Prot. n. 295097 è stata inviata lettera di invito alle seguenti

imprese: 1) ASA SRL; 2) GAMBINO EMILIO COSTRUZIONI SRL; 3) G.R. RESTAURO

CONSERVATIVO SRL; 4) FREI S.R.L.; 5) EDIL.CATO SRL; 6) Tecnica Mista S.N.C.; 7)

F.LLI DI STEFANO SRL; 8) GRAVEGLIA IMPIANTI SRL; 9) TereAsfalti s.r.l.; 10)

PIROMALLI ANTONINO SRL; 11) EDILTECNICA SRL; 12) REGHITTO COSTRUZIONI

SRL; 13) RAUCCI MARIO; 14) ITAL-IMPIANTI SRL; 15) NICCOLI COSTRUZIONI

SRL; 16) LAURIA IMPIANTI SRL; 17) Impresa di costruzioni Girardi Luciano di Boidi

Anna Maria & C. s.a.s.; 18) IMPREDIMA SRL; 19) IMPRESA COSTRUZIONI

Estratto digitale del verbale originale redatto ai soli fini degli obblighi di trasparenza

PUBBLICHE PORCINARI SRL; 20) RICO COSTRUZIONI SRL; 21) EDIL TECNA SRL;

22) FELCO COSTRUZIONI GENERALI SRL; 23) ELMAS SRL; 24) MB GEOTEAMS SRL

UNIPERSONALE; 25) RATTALINO SCAVI srl; 26) NG COSTRUZIONI ED IMPIANTI

SRL – UNIPERSONALE; 27) famar srl; 28) COSTRUZIONI E RESTAURI SRL; 29) VILLA

ENRICO; 30) COSME - S.P.A.

- che è stato stabilito nelle ore 12:00 del giorno 18 luglio 2023 la scadenza del termine per la

presentazione delle offerte telematiche e fissata per il 18 luglio alle ore 14:30 la seduta pubblica

per l'espletamento della presente procedura negoziata;

quanto sopra considerato

alle ore 14:30, si dichiara aperta la seduta pubblica per lo svolgimento della procedura

negoziata in oggetto e si dà preliminarmente atto che è stata fatta pervenire, nei modi e termini

fissati dalla lettera d'invito, regolare offerta telematica, da parte delle seguenti imprese alle

quali soltanto, quindi, è consentito di adire alla procedura stessa e precisamente:

1) NICCOLI COSTRUZIONI SRL; 2) COSME - S.P.A.; 3) COSTRUZIONI E RESTAURI

SRL; 4) ASA SRL.

Si procede all'apertura del plico informatico contenente la documentazione amministrativa di

ciascun partecipante alla gara; conclusa la fase di esame della documentazione amministrativa

presentata dagli operatori economici concorrenti, tutte le imprese di cui al sopracitato elenco

vengono ammesse sulla base della verifica della completezza e conformità dei documenti

presentati e delle dichiarazioni rese rispetto a quanto indicato negli atti di gara, ad eccezione

di COSME S.P.A in quanto risulta mancante l'autocertificazione del progettista relativamente

all'avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni antecedenti la data di invio della lettera d'invito,

di servizi di progettazione, rispetto alla categoria IA.03 e COSTRUZIONI E RESTAURI SRL

non ha indicato nella documentazione il professionista che svolge il ruolo di coordinatore della

sicurezza in fase di progettazione.

Estratto digitale del verbale originale redatto ai soli fini degli obblighi di trasparenza

Alle ore 15:25 dello stesso giorno si chiude la presente seduta pubblica.

Il presente verbale, previa lettura, approvazione e conferma, viene firmato dai presenti
fisicamente presenti presso la sede della seduta di gara.

La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art.4 - della tariffa
parte II - del D.P.R. n.131 in data 26 aprile 1986.

...omissis.... nell'originale agli atti della Direzione di Area S.A. seguono le firme dei presenti
fisicamente

Estratto digitale del verbale originale redatto ai soli fini degli obblighi di trasparenza

Cronologico n. 365 in data 20 luglio 2023

COMUNE DI GENOVA

Verbale di gara a procedura negoziata, esperita mediante piattaforma telematica G01641, per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori relativo a "Scuola d'infanzia Albaro, Via Monte Zovetto 7: realizzazione nuovo refettorio". Stralcio 1 e Stralcio 2 o intervento opzionale. PNRR - Istruzione e ricerca - "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" (M4C1- Investimento 3.3), "Piano di estensione del tempo pieno e mense" (M4C1-I.1.2) MOGE 20972 - CUP B35E22000140006 - CIG 9911929E8E.

L'anno duemilaventitre il giorno 20 (venti) del mese di luglio in Genova, in una delle sale del palazzo sede del Comune, posto in Via Garibaldi al civico numero nove, sono presenti il dott. Fabio Adriano CANCELLARO ...omissis...., funzionario della Direzione di Area Stazione Appaltante, assistito dal dott. Manlio GUIDO ...omissis.... funzionario della medesima Direzione, con funzioni di verbalizzazione della presente seduta e dal Sig. Davide PORCILE, ...omissis...., istruttore presso la medesima Direzione, tutti civici dipendenti
È altresì presente in video-connesione da remoto l'Arch. Emanuela TORTI ...omissis.... Dirigente della Direzione Lavori Pubblici in qualità di Responsabile del procedimento e l'Ing. Andrea BINI ...omissis.... in servizio presso la medesima Direzione.

Premesso

- che con determinazione dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici Settore Attuazione Opere Pubbliche n. 2023-212.1.0.-60 del 22 giugno 2023 esecutiva in pari data, è stata indetta procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (di seguito Codice) mediante piattaforma telematica per i lavori di cui in epigrafe, per un importo stimato a base di gara per l'appalto base di Euro 407.508,40 di cui Euro 24.505,80 per la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Estratto digitale del verbale originale redatto ai soli fini degli obblighi di trasparenza

comprensivo di oneri previdenziali, Euro 374.272,64 per i lavori, Euro 8.729,96 per oneri per

la sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto oltre I.V.A., mentre per l'opzione di Euro 77.923,67,

di cui Euro 7.120,01 per la progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in

fase di progettazione, comprensivo Cassa Previdenziale, spese e oneri accessori, Euro

62.184,12 per i lavori, Euro 2.619,54 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, Euro

6.000,00 per lavori in economia non soggetti a ribasso, il tutto oltre I.V.A., stabilendo di

procedere alla relativa aggiudicazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 comma 9

bis e 97 comma 8 del Codice a favore del concorrente che avrà offerto il minor prezzo con

esclusione automatica delle offerte anomale, mediante gara interamente gestita con sistemi

telematici;

- che in data 18 luglio 2023 come risulta da verbale cron. n. 353 è stata effettuata la prima

seduta pubblica di gara, nella quale è stata esaminata la documentazione amministrativa dei

partecipanti: 1) NICCOLI COSTRUZIONI SRL; 2) COSME S.P.A.; 3) COSTRUZIONI E

RESTAURI SRL; 4) ASA SRL.

- che ad esito dell'esame tutte le imprese partecipanti venivano ammesse ad eccezione degli

operatori economici COSME SPA, in quanto risulta mancante l'autocertificazione del

progettista relativamente all'avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni antecedenti la data di

invio della lettera d'invito, di servizi di progettazione, rispetto alla categoria IA.03 e

COSTRUZIONI E RESTAURI SRL per non aver indicato il professionista che svolge il ruolo

di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;

- che si richiedeva quindi la documentazione mancante mediante soccorso istruttorio e si

rinvia a successiva udienza per il prosieguo della procedura;

- che con comunicazione inoltrata in data 20 luglio 2023 prot. 327428 è stata fissata per oggi

alle ore 15:00 la prosecuzione della presente procedura.

quanto sopra considerato

Estratto digitale del verbale originale redatto ai soli fini degli obblighi di trasparenza

alle ore 15:00, si dichiara aperta la seduta pubblica per lo svolgimento della procedura negoziata in oggetto.

Ad esito del soccorso istruttorio si rileva che per quanto riguarda gli operatori economici COSME SPA e COSTRUZIONI E RESTAURI SRL il soccorso istruttorio ha dato esito positivo e quindi le imprese vengono ammesse al prosieguo della procedura.

Dopo aver constatato la regolarità del caricamento telematico delle buste delle offerte economiche delle imprese concorrenti, si procede all'apertura della busta di ciascuna impresa, ammessa sulla base della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese, da cui risultano, nel rispetto delle condizioni del Capitolato d'Oneri, della lettera d'invito e del modulo offerta generato dal sistema informatico, i seguenti ribassi:

1) NICCOLI COSTRUZIONI SRL (16,84%, sedicivirgolaottantaquattroper cento);

2) COSME S.P.A (12,71%, dodicivirgolasettantunoper cento);

3) COSTRUZIONI E RESTAURI SRL (11,93%, undicivirgolanoventatrecer cento);

4) ASA SRL (13,111%, tredicivirgolacentoundicicer cento).

In presenza di un numero di offerte inferiore a cinque, non si effettua il calcolo della soglia di anomalia e non si attua di conseguenza l'esclusione automatica delle offerte anomale.

La migliore offerta risulta quella dell'impresa NICCOLI COSTRUZIONI SRL con sede in Genova Piazza Vittorio Veneto 8/1, C.A.P 16149, codice fiscale e Partita IVA n. 02120920992 che ha offerto la percentuale di ribasso del 16,84% (sedivirgolaottantaquattroper cento) cosicché il preventivato importo per l'appalto base di Euro 407.508,40 comprensivo di oneri per la sicurezza e opere in economia, viene a ridursi a Euro 340.354,11 (trecentoquarantamila-trecentocinquantaquattrovirgolaundici) comprensivo di oneri per la sicurezza, il tutto oltre I.V.A. e l'importo per opzione di Euro 77.923,67 comprensivo di oneri per la sicurezza e opere in economia, viene a ridursi a Euro 66.252,86 (sessantaseimiladuecentocinquantaquattrovirgola-ottantasei) comprensivo di oneri per la sicurezza e opere in economia, il tutto oltre I.V.A.

Estratto digitale del verbale originale redatto ai soli fini degli obblighi di trasparenza

Il predetto operatore economico ha dichiarato di affidare in subappalto le lavorazioni facenti parte della categoria prevalente OG1 nella percentuale di 49,99% rispetto al valore complessivo della categoria medesima, le lavorazioni facenti parte delle categorie scorporabili OS28 e OS04 per intero. Si propone pertanto l'aggiudicazione nei confronti della suddetta impresa previa verifica del possesso dei requisiti generali e conferma del possesso dei requisiti speciali, ferma restando la possibilità per il RUP di effettuare la verifica di congruità, se ritenuto, ai sensi dell'articolo 97 comma 6 del Codice.

Alle ore 15:10 dello stesso giorno si chiude la presente seduta pubblica.

Il presente verbale, previa lettura, approvazione e conferma, viene firmato dai presenti fisicamente presenti presso la sede della seduta di gara.

La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art.4 - della tariffa parte II - del D.P.R. n.131 in data 26 aprile 1986.

...omissis.... nell'originale agli atti della Direzione di Area S.A. seguono le firme dei presenti fisicamente



Ministero dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE AFFARI ECONOMICI

Al Ragioniere Generale dello Stato

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL);

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in cui si prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», e successive modifiche e integrazioni, in attuazione delle *direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE* sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza "Recovery and Resilience Facility" (di seguito il Regolamento RRF);

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, che il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti.”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 15 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e finanze del 6 agosto 2021;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina, ed in particolare l’articolo 26, recante “Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori”*” ed, in particolare, l'articolo 26, recante "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori"»;

VISTO in particolare il comma 7 del citato articolo 26, che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze il «Fondo per l'avvio di opere indifferibili»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2022, pubblicato nella G.U. 12 settembre 2022, n. 213, con il quale si disciplinano le modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili;

VISTA la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 37 del 9 novembre 2022, avente ad oggetto la procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post;

VISTO il decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 52 del 2 marzo 2023, con il quale, in attuazione dell’articolo 26 comma 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e dell’articolo 6 del dPCM 28 luglio 2022, si è provveduto ad approvare l’elenco degli interventi ricompresi negli Allegati 1 e 2 del decreto del Ragioniere dello Stato n. 160 del 18 novembre 2022 per i quali è stato riscontrato, da parte delle Amministrazioni statali istanti, il requisito dell’avvio della procedura di affidamento entro il 31 dicembre 2022. Con il medesimo decreto, ai sensi dell’articolo 7 del dPCM 28 luglio 2022, si è provveduto ad approvare l’elenco degli interventi per i quali le Amministrazioni statali finanziatrici hanno validato le informazioni inserite dagli enti locali attuatori con le modalità indicate dalla circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 37 del 9 novembre 2022 e, conseguentemente, a rendere definitiva la preassegnazione delle risorse del Fondo;

CONSIDERATO che gli interventi beneficiari delle risorse 2022 di cui al richiamato decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 52 del 2 marzo 2023 non possono accedere al Fondo per l’avvio delle opere indifferibili per l’anno 2023;

VISTA la legge 29 dicembre 2022 n.197 con la quale, all’articolo 1, commi da 369 a 379, è disciplinato l’accesso al *Fondo per l'avvio di opere indifferibili* relativamente alle procedure di affidamento di opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

VISTO, in particolare, il comma 370 del citato articolo 1, ai sensi del quale “*per le medesime finalità di cui al comma 369 e a valere sulle risorse del Fondo per l'avvio di opere indifferibili, agli interventi degli enti locali finanziati con risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza è preassegnato, in aggiunta all'importo assegnato con il relativo decreto di assegnazione, un contributo calcolato nella misura del 10 per cento dell'importo di cui al citato decreto. Alla preassegnazione accedono, su base semestrale, gli enti locali attuatori, così come definiti dall'articolo 2, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Le amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento provvedono, entro e non oltre il 5 gennaio 2023, ad aggiornare i sistemi di monitoraggio del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato completando l'inizializzazione dei progetti oggetto di finanziamento e le attività di profilazione degli utenti. Entro il 10 gennaio 2023 e il 10 giugno 2023 le amministrazioni statali finanziatrici individuano, sulla base dei dati presenti nei citati sistemi informativi, l'elenco degli enti locali potenzialmente destinatari della preassegnazione, completo dei codici unici di progetto (CUP). Tale elenco è pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione statale finanziatrice entro i medesimi termini. Entro i successivi venti giorni gli enti locali accedono all'apposita piattaforma informatica già in uso presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato al fine di confermare la preassegnazione. La mancata conferma equivale a rinuncia alla preassegnazione e l'ente locale può accedere alla procedura di cui ai commi 375 e seguenti. Con decreto del Ragioniere generale dello Stato, da adottare, rispettivamente, entro il 15 febbraio 2023 e il 15 luglio 2023, è approvato l'elenco degli interventi per i quali sia stata riscontrata attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato la conferma di accettazione della preassegnazione. Il decreto di cui all'ottavo periodo costituisce titolo per l'accertamento delle risorse a bilancio. Con il decreto di cui al comma 377 sono definite le modalità di verifica dell'importo effettivamente spettante, nei limiti del contributo preassegnato, anche tenendo conto di quanto previsto al comma 373, e le modalità di revoca, da parte dell'amministrazione titolare, in caso di mancato rispetto del termine di avvio delle procedure di affidamento delle opere pubbliche.*”;

VISTA la FAQ pubblicata all'indirizzo: <https://area.rgs.mef.gov.it/canali/74/guide-e-faq>, con la quale è stato chiarito che, nel caso di problematiche tecniche nell'accesso ai sistemi informativi per tardiva profilazione utenze e/o mancata visualizzazione dei CUP, l'Ente potesse confermare la preassegnazione trasmettendo, entro e non oltre il 2 febbraio 2023, una nota, indirizzata alle Amministrazioni finanziatrici delle singole opere a firma del legale rappresentante dell'Ente, nella quale fossero indicati i CUP per i quali confermare la preassegnazione del FOI 2023 – primo semestre 2023;

VISTO il comma 375 del menzionato articolo 1 che disciplina l'ordine prioritario di assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2023 mediante procedura ordinaria ed, in particolare, la lettera d) del citato comma, ai sensi della quale l'accesso al predetto Fondo è consentito anche agli “*interventi per i quali sia presentata, per l'anno 2022, istanza di accesso al Fondo di cui al comma 369 e con riguardo ai quali non sia stata avviata, nel termine prefissato, la relativa procedura di affidamento;*”;

RITENUTO opportuno considerare nella richiamata lettera d) anche gli interventi per i quali, in attuazione della circolare n. 37 del 2022, gli Enti hanno confermato la preassegnazione delle risorse del Fondo, ovvero hanno richiesto un incremento delle risorse preassegnate e non hanno avviato entro il termine del 31 dicembre 2022 le relative procedure di affidamento;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2023, pubblicato sulla G.U. del 9 marzo 2023, n. 58, con il quale, ai sensi dell'articolo 1, comma 377, della legge n. 197 del 2022, sono determinati, tra l'altro, le modalità e il termine di presentazione delle domande di accesso al Fondo, le procedure di verifica delle domande da parte delle amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento nonché di riscontro circa la sussistenza dei requisiti di accesso ad opera del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Con il medesimo decreto sono disciplinate, altresì, le modalità di verifica dell'importo effettivamente spettante, nei limiti del contributo preassegnato, agli interventi rientranti nella procedura di cui al comma 370 del citato articolo 1;

VISTO, in particolare, l'articolo 10 del menzionato decreto, ai sensi del quale gli enti locali i cui interventi siano stati ricompresi negli Allegati 1 e 2 di cui al presente decreto devono provvedere, entro dieci giorni dall'avvio della procedura di affidamento, al perfezionamento del CIG e all'inserimento e/o aggiornamento sul sistema Regis delle informazioni relative all'avvio della gara, come indicate al comma 1, lett. a) del richiamato articolo 10, nonché di quelle riguardanti il fabbisogno finanziario emergente "lordo" e "netto", così come richiesto ai sensi delle lett. b) e c) del medesimo comma 1. Con il medesimo articolo sono disciplinate, altresì, la procedura di validazione ad opera delle amministrazioni statali titolari, da svolgersi, entro cinque giorni successivi dalla ricezione delle verifiche ex post trasmesse dall'ente locale, la procedura di assegnazione definitiva nonché quella di revoca delle risorse del *Fondo per l'avvio delle opere indifferibili*;

VISTE le conferme di accettazione della preassegnazione del *Fondo per l'avvio delle opere indifferibili* – primo semestre 2023 – presentate dagli enti locali e validate dalle Amministrazioni statali finanziatrici o titolari dei relativi programmi di investimento, ivi comprese quelle pervenute con le modalità previste nella citata FAQ;

CONSIDERATA, la necessità, con riguardo alla procedura semplificata di cui al citato comma 370 dell'articolo 1 della legge n.197 del 2022, di individuare gli interventi per i quali le Amministrazioni statali finanziatrici o titolari dei relativi programmi di investimento hanno proceduto alla validazione delle informazioni inserite dagli enti locali e, conseguentemente, di provvedere alla preassegnazione delle relative risorse;

TENUTO CONTO dell'elenco degli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR per i quali, attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, le Amministrazioni statali finanziatrici o titolari dei relativi programmi di investimento hanno riscontrato la conferma di accettazione della preassegnazione da parte degli enti locali per **complessivi euro 815.676.177,39**;

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione dell'allegato e assegnazione delle risorse)

1. In attuazione dell'articolo 1 comma 370 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sono approvati gli Allegati 1 e 2, costituenti parte integrante del presente decreto, contenenti l'elenco degli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR per i quali, attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, le Amministrazioni statali finanziatrici o titolari dei relativi programmi di investimento hanno riscontrato la conferma di accettazione della preassegnazione da parte degli enti locali, rispettivamente per **euro 800.892.538,77** e per **euro 14.783.638,62**.
2. L'Allegato 3, che costituisce parte integrante del presente decreto, riporta il riepilogo informativo dei totali complessivi di contributi, suddivisi per ambiti di intervento e per Amministrazione titolare.

Articolo 2

(Modalità di verifica e modalità di revoca)

1. Ai fini della verifica delle informazioni fornite dagli enti locali nonché con riguardo alla procedura di assegnazione definitiva e alla revoca delle risorse assegnate agli interventi ricompresi negli Allegati 1 e 2, si rinvia a quanto previsto dall'articolo 10 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2023.

Articolo 3

(Aggiornamento dei sistemi di monitoraggio)

1. Entro 5 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto di cui all'articolo 10, comma 2, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2023, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvede ad aggiornare il quadro dei finanziamenti dei singoli progetti sui sistemi di monitoraggio con l'indicazione delle risorse preassegnate a ciascuno degli interventi indicati nell'Allegato 1. Gli enti locali, entro i successivi 10 giorni, sono tenuti ad aggiornare il quadro economico e il cronoprogramma finanziario, anche detto "piano dei costi".

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il Ragioniere Generale dello Stato



Ministero dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE AFFARI ECONOMICI

Al Ragioniere Generale dello Stato

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL);

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in cui si prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», e successive modifiche e integrazioni, in attuazione delle *direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE* sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» corredato delle relative note, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza "*Recovery and Resilience Facility*" (di seguito il Regolamento RRF);

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, che il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 recante «*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e finanze del 6 agosto 2021;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*» ed in particolare l'articolo 26, recante «*Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori*»;

VISTO in particolare il comma 7 del citato articolo 26, che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze il “*Fondo per l'avvio di opere indifferibili*” con una dotazione di 1.500 milioni di euro per l'anno 2022, 1.700 milioni di euro per l'anno 2023, 1.500 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e 1.300 milioni di euro per l'anno 2026;

VISTO l'articolo 34, comma 1, del decreto-legge 9 agosto del 2022, n. 115 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, ai sensi del quale “*Il Fondo di cui al comma 7 è incrementato di complessivi 1.300 milioni di euro, di cui 180 milioni di euro per l'anno 2022, 240 milioni di euro per l'anno 2023, 245 milioni di euro per l'anno 2024, 195 milioni di euro per l'anno 2025, 205 milioni di euro per l'anno 2026 e 235 milioni di euro per l'anno 2027. L'incremento di cui al primo periodo è destinato quanto a 900 milioni agli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all' articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 , convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 , e quanto a 400 milioni per la realizzazione delle opere di cui all' articolo 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, secondo le modalità definite ai sensi del comma 7-bis e relativamente alle procedure di affidamento di lavori delle opere avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2022 la cui realizzazione deve essere ultimata entro il 31 dicembre 2026. Le eventuali risorse eccedenti l'importo finalizzato agli interventi di cui al secondo periodo, rimangono nella disponibilità del Fondo per essere utilizzate ai sensi dei commi 7 e seguenti.*”;

VISTA la legge 29 dicembre 2022 n. 197 con la quale, all'articolo 1, commi da 369 a 379, è disciplinato l'accesso al *Fondo per l'avvio di opere indifferibili* relativamente alle procedure di affidamento di opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

VISTO il comma 369 del succitato articolo 1 della legge 29 dicembre 2022 n.197, ai sensi del quale *“per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei prezzi regionali di cui all' articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , e in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale, la dotazione del Fondo per l'avvio di opere indifferibili, di cui all' articolo 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 , convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 , è incrementata di 500 milioni di euro per il 2023, di 1.000 milioni di euro per il 2024, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2025, di 3.000 milioni di euro per l'anno 2026 e di 3.500 milioni di euro per l'anno 2027. Le risorse del Fondo sono trasferite, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, nell'apposita contabilità del fondo di rotazione di cui all' articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, già istituita ai sensi del citato decreto-legge n. 50 del 2022”*;

TENUTO CONTO che ai commi 500 e 501 del succitato articolo 1 della legge 29 dicembre 2022 n.197 si prevede la riduzione per l'importo complessivo di 400 milioni di euro della dotazione del *«Fondo per l'avvio di opere indifferibili»* destinato alle opere di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31;

VISTO, in particolare, il comma 370 del citato articolo 1, con il quale sono disciplinate le modalità di assegnazione nonché di verifica e revoca delle risorse preassegnate;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2023, pubblicato nella G.U. del 9 marzo 2023, n. 58, con il quale sono state disciplinate le modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili, per l'anno 2023;

CONSIDERATO che con il medesimo decreto del 10 febbraio 2023 sono disciplinate, altresì, le modalità di verifica dell'importo effettivamente spettante, nei limiti del contributo preassegnato, agli interventi rientranti nella procedura di cui al comma 370 del citato articolo 1;

VISTO in particolare l'articolo 10, comma 3, del richiamato decreto del 10 febbraio 2023, ai sensi del quale viene disciplinata la verifica riguardante l'effettivo avvio delle procedure di affidamento nel periodo 1 gennaio 2023 – 30 giugno 2023 afferenti interventi per i quali è stata disposta l'assegnazione delle risorse del Fondo prevedendo che *“il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, su base semestrale, entro il 20 luglio 2023 ed entro il 20 gennaio 2024, riscontra sui propri sistemi informativi l'avvenuta pubblicazione del bando di gara, dell'avviso di indizione della trasmissione della lettera di invito a presentare offerte o dell'avviso di preinformazione associato ad un CIG perfezionato con le modalità previste dalla delibera ANAC n. 1 dell'11 gennaio 2017, allo scopo di individuare gli interventi di cui al comma 1 per i quali non risulta riscontrato tale requisito e, conseguentemente, le risorse finanziarie del Fondo che si rendono disponibili per essere riassegnate ad altri interventi”*;

VISTO il decreto del Ragioniere generale dello Stato del 13 marzo 2023, n. 124, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 29 marzo 2023 n. 75, con il quale, in attuazione dell'articolo 1 comma 370 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 relativamente alla procedura semplificata del primo semestre 2023, si è provveduto a preassegnare le risorse del Fondo agli interventi degli enti locali finanziati con le risorse previste dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR rispettivamente per **euro 800.892.538,77** e per **euro 14.783.638,62**;

TENUTO CONTO che, ai fini della definitiva assegnazione delle risorse agli interventi rientranti nel citato decreto RGS n.124 del 2023, l'ente locale attuatore, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2023, entro 10 giorni dall'avvio della procedura di affidamento, era tenuto a perfezionare il CIG e a comunicare le informazioni relative alla gara e al fabbisogno finanziario, mediante accesso ad apposita piattaforma informatica presente in REGiS;

VISTO l'esito della procedura di verifica di cui al predetto comma 1 dell'articolo 10 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2023, riguardante l'aggiornamento delle informazioni relative all'avvio della gara, al fabbisogno emergente dall'aggiornamento dei prezzi e al fabbisogno netto, inserite sul sistema REGiS ad opera degli enti locali attuatori dei singoli interventi ricompresi nel decreto del RGS n. 124 del 13 marzo 2023, per i quali si procede alla definitiva assegnazione delle risorse per complessivi **euro 362.172.867,79**;

VISTO l'elenco degli interventi degli enti locali, ricompresi nel citato decreto RGS n. 124 del 2023, per i quali non è stata completata la predetta procedura di cui al menzionato comma 1 dell'articolo 10, ma con riferimento ai quali è stato riscontrato l'avvio della procedura di affidamento dei lavori nel periodo 1° gennaio 2023 - 30 giugno 2023 ai sensi del comma 3 del medesimo articolo 10 e che ammontano a complessivi euro **129.158.124,65**;

VISTO il comma 5 del succitato articolo 10, ai sensi del quale, su base semestrale, si provvede, con decreto del Ragioniere generale dello Stato, all'assegnazione definitiva delle risorse preassegnate entro 10 giorni successivi alla validazione da parte delle Amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento, delle informazioni trasmesse dagli enti locali con le modalità previste al comma 2 del medesimo articolo;

VISTO il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, recante *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”* ed in particolare l'articolo 4, comma 1, che dispone la sospensione di tutti i termini relativi a procedimenti amministrativi pendenti alla data del 1° maggio 2023 o iniziati successivamente a tale data, con riferimento ai territori individuati nell'allegato 1 del medesimo decreto;

CONSIDERATO che il medesimo decreto-legge n. 61 del 2023, al comma 7 dell'articolo 4 concernente *“Misure urgenti in materia di sospensione dei procedimenti e dei termini amministrativi”*, prevede che: *“7. Le disposizioni del presente articolo non si applicano ai procedimenti relativi al raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, nonché a quelli relativi alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano nazionale complementare di cui all'articolo 1 del decreto- legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101. In relazione alle procedure di assegnazione del*

primo semestre 2023 a valere sul Fondo per l'avvio di opere indifferibili, di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, la sospensione dei termini dei procedimenti non si applica qualora vi sia il rischio di compromettere parzialmente o totalmente il raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi.”;

VISTO l'elenco degli interventi degli enti locali, ricompresi nel citato decreto RGS n. 124 del 2023, per i quali non è stata completata la predetta procedura di cui al menzionato comma 1 dell'articolo 10 e con riferimento ai quali non è stato riscontrato l'avvio della procedura di affidamento dei lavori nel periodo 1° gennaio 2023 - 30 giugno 2023, per i quali non viene confermata la preassegnazione, che ammontano a complessivi **euro 301.584.910,35**;

RITENUTO opportuno, in via prudenziale di sospendere il procedimento di verifica di cui all'articolo 10, comma 1, del citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2023, con riferimento agli interventi degli Enti ricompresi nei territori di cui all'allegato 1 del citato decreto-legge n. 61 del 2023 per i quali non risulta avviata la procedura di affidamento dei lavori nel primo semestre 2023 e che non abbiano presentato domanda di accesso al Fondo opere indifferibili, per il secondo semestre 2023, per complessivi euro **12.432.367,44**;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 6 dell'articolo 10 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2023, allo scopo di garantire il rispetto degli obiettivi previsti dal PNRR e dal PNC, per le procedure di affidamento del primo semestre per le quali risulti riscontrato il requisito delle procedure di affidamento dei lavori che, come risultante dall'esito della procedura rilevata attraverso il corredo informativo del CIG, siano andate deserte, le stazioni appaltanti possono procedere alla pubblicazione di una nuova procedura di affidamento con la previsione di un termine finale di presentazione delle offerte entro la data del 30 settembre 2023. Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato individua, attraverso i propri sistemi informativi, gli interventi per i quali le procedure di affidamento risultino andate deserte alla data di cui al precedente periodo e, conseguentemente, le risorse finanziarie del Fondo che si rendono disponibili per essere riassegnate ad altri interventi.

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione degli allegati e assegnazione definitiva delle risorse preassegnate)

1. In attuazione dell'articolo 1 comma 370 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, nonché dell'articolo 10 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2023, sono approvati gli **Allegati 1, 2, 3 e 4**, che costituiscono parte integrante del presente decreto, che contengono gli interventi di cui al decreto del Ragioniere dello Stato n. 124 del 13 marzo 2023, di seguito individuati:
 - a) **Allegato 1**: interventi per i quali è stata completata la procedura di verifica di cui ai commi da 1 a 3 dell'articolo 10 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2023 e con riguardo ai quali si provvede all'assegnazione definitiva delle risorse del Fondo, per complessivi **euro 362.172.867,79** di cui **euro 360.285.025,67** per interventi degli enti

locali finanziati dal PNRR ed **euro 1.887.842,12** per interventi degli enti locali finanziati dal PNC;

- b) **Allegato 2:** interventi per i quali non è stata completata la procedura di verifica di cui al predetto articolo 10 del citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2023 ma con riferimento ai quali è stato riscontrato l'avvio della procedura di affidamento dei lavori nel periodo 1 gennaio 2023 - 30 giugno 2023 ai sensi del comma 3 del medesimo articolo 10 per complessivi **euro 129.158.124,65**, di cui **euro 127.005.816,40** per interventi degli enti locali finanziati dal PNRR ed **euro 2.152.308,25**, per interventi degli enti locali finanziati dal PNC;
- c) **Allegato 3:** interventi per i quali non è stato riscontrato il requisito dell'avvio della procedura di affidamento dei lavori nel periodo 1° gennaio 2023- 30 giugno 2023, per i quali non viene confermata l'assegnazione delle risorse con l'indicazione delle relative risorse finanziarie, per complessivi **euro 301.584.910,35**, di cui euro **291.132.047,37** per interventi degli enti locali finanziati dal PNRR ed **euro 10.452.862,98** per interventi degli enti locali finanziati dal PNC;
- d) **Allegato 4:** interventi degli Enti di cui all'allegato 1 all'articolo 1 del citato decreto-legge n. 61 del 2023 per i quali non risulta avviata la procedura di affidamento dei lavori nel primo semestre 2023 e che non abbiano presentato domanda di accesso al Fondo opere indifferibili mediante procedura ordinaria, per il secondo semestre 2023, per complessivi **euro 12.432.367,44**, di cui **euro 12.247.367,44** per interventi degli enti locali finanziati dal PNRR ed **euro 185.000,00** per interventi degli enti locali finanziati dal PNC.
2. Con riferimento agli interventi di cui al predetto **Allegato 2**, le amministrazioni titolari dei programmi, entro e non oltre il 10 settembre 2023, devono indicare con nota formale, per ogni intervento, le informazioni relative alle procedure di affidamento dei lavori e al fabbisogno finanziario, previsti al comma 1 dell'articolo 10 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2023. Il mancato invio dei dati richiesti equivale a rinuncia da parte dell'ente.
3. Per gli interventi ricompresi nell'**Allegato 3**, entro 5 giorni dalla pubblicazione del presente decreto, le Amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento provvedono ad annullare la preassegnazione dandone comunicazione agli enti locali attuatori.
4. Per quanto riguarda gli interventi di cui all'**Allegato 4**, gli enti locali titolari devono avviare le procedure di affidamento dei lavori entro il termine previsto dal comma 1 dell'articolo 4 del decreto- legge n. 61 del 1° giugno 2023. Le amministrazioni titolari dei programmi entro 10 giorni dal predetto termine devono indicare con nota formale le medesime informazioni richieste al comma 2, fornendo attestazione che la proroga dell'avvio dei lavori non compromette parzialmente o totalmente il raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi della misura PNRR e Piano Nazionale Complementare al PNRR di riferimento.

5. Con uno o più decreti del Ragioniere generale dello Stato, si provvede all'assegnazione definitiva delle risorse per gli interventi di cui ai commi 2 e 4.
6. **L'Allegato 5**, che costituisce parte integrante del presente decreto, riporta il riepilogo informativo dei totali complessivi di contributi assegnati definitivamente, suddivisi per ambiti di intervento e per Amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento.

Articolo 2 **(Aggiornamento dei sistemi di monitoraggio)**

1. Entro 5 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del presente decreto la Ragioneria generale dello Stato provvede ad aggiornare il quadro dei finanziamenti dei singoli progetti sui sistemi di monitoraggio con l'indicazione delle risorse assegnate definitivamente (Allegato 1). Gli enti locali, entro i successivi 10 giorni, sono tenuti ad aggiornare tempestivamente il quadro economico e il cronoprogramma finanziario, anche detto piano dei costi.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il Ragioniere Generale dello Stato